



Orsolina

Bignami C., Imazio S., Matrella V., Vasile Simone G., 2015. Orsolina. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 14/06/2015, ultimo aggiorn. 07/12/2016 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1484>

Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Informazioni botaniche

nome Orsolina
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà Neutre
trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)
codice IVD-var_161

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Re F.	1800	Viaggio agronomico per la montagna reggiana e Dei mezzi di migliorare l'agricoltura delle montagne reggiane		Manoscritto, edito a cura di Carlo Casali. - Reggio Emilia : Officine grafiche reggiane, 1927. - 92 pp

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti no

Sinonimi

nessun sinonimo disponibile per Orsolina

Accessione principale

accessione principale Orsolina
componente che l'ha inserita Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Accessioni standardizzate (1)

- Orsolina - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Tutte le accessioni (1)

- Orsolina - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	135	143	225	239	247	253	185	185	192	196	245	251	258	260	263	263	239	251

Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



grappolo



acino



vinacciolo

Riferimenti storici

L'Orsolina viene citata da Filippo Re (1800) tra le varietà delle aree montane del Reggiano, che perlustra e di cui descrive l'agricoltura della fine del XVIII secolo. Acerbi (1825) riporta una descrizione piuttosto dettagliata di una Ua orsolina tra le varietà della provincia di Brescia, le cui caratteristiche corrispondono in buona parte all'odierna Orsolina: "Avente foglie trilobate, unicolorate, verdi chiare, lanuginose, piuttosto piccole, dentellate regolarmente, con un picciolo roseo. Gli acini hanno un color bruno, sono di figura rotonda, di grossezza un po' ineguale: il loro fiocine è forte ed è provveduto di discreta quantità di materia colorante. I vinaccioli non superano il numero di due. Il grappolo dell'orsolina è fitto. Matura che sia bene quest'uva non è di sapor ingrato. Piccoli sono gli acini. Essa non dà vino gran fatto buono; lo dà buono qualora sia appassita. Il frutto si conserva egregiamente".

Successivamente, Casali (1915) inserisce l'"Ova orslina" tra i nomi di varietà di vite del dialetto reggiano, senza riportarne, contrariamente alla maggior parte delle altre varietà, il nome italiano, a testimoniare un uso prevalente, se non esclusivo del nome dialettale.

Attualmente di questa varietà sono stati reperiti due soli esemplari nelle colline di Reggio Emilia, che sono stati propagati al fine di una loro conservazione e valutazione.

Diffusione & variabilità

Varietà a rischio di scomparsa.

Utilizzazione tecnologica

L'uva di Orsolina, dolce ma carente di colore, veniva utilizzata per produrre vino, in uvaggi con altre varietà.

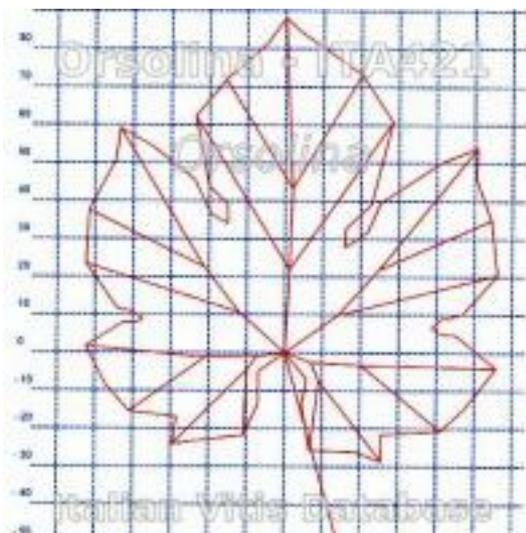
Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5	media	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1	verde	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	2	3 o oltre	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	2	giallo	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5	media	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	1	molto piccolo	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 / 3	pentagonale / pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3 / 4	cinque / sette	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	

075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3	bassa
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	5	medi
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1	a U
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	1	aperti
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	7	elevata
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	7	profondo
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	3 (Ø 2)	corto
204	Grappolo: compattezza	5 (Ø 4)	medio
208	Grappolo: forma	1 / 2	cilindrico / conico
220	Acino: lunghezza	3 (Ø 4)	corto
221	Acino: larghezza	3 (Ø 4)	stretto
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo
225	Acino: colore della buccia	5	rosso scuro violetto
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



Ampelometria



OIV

OIV	PDF	descrizione	valore
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	(Ø88.30)
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	(Ø74.40)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	(Ø54.70)
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	(Ø38.80)
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	(Ø34.70)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	(Ø39.10)
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	(Ø51.80)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	(Ø51.00)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	(Ø57.00)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	(Ø68.00)
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	(Ø18.70)
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	(Ø7.70)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	(Ø10.20)
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	(Ø5.90)
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	(Ø8.60)
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	(Ø36.50)
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	(Ø-11.50)

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Orsolina

Bibliografia (3)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Acerbi G.	1825	Delle viti italiane o sia, Materiali per servire alle classificazione, monografia e sinonimia, preceduti dal tentativo di una classificazione geoponica delle viti		Giovanni Silvestri. Milano
Casali C.	1915	I nomi delle piante nel dialetto reggiano.		Atti del Consorzio di Reggio Emilia n.1. Tipografia Bondavalli. Reggio nell'Emilia. 126 pp.
Re F.	1800	Viaggio agronomico per la montagna reggiana e Dei mezzi di migliorare l'agricoltura delle montagne reggiane		Manoscritto, edito a cura di Carlo Casali. - Reggio Emilia : Officine grafiche reggiane, 1927. - 92 pp